

Partecipa ad AgoraVox!
Iscriviti e proponi un articolo

AGORA VOX
Il cittadino fa notizia
Italia



[Home page](#) [Attualità](#) [Tribuna Libera](#) [Tempo Libero](#) [Chi Siamo](#)

Home page > Attualità > Economia > Non è vero che la Germania sia migliore dell'Italia

Non è vero che la Germania sia migliore dell'Italia

di **Emilia Urso Anfuso (sito)**
sabato 9 novembre 2013

3 0 **Condividi 13**



A parole, a statistiche, a dati analitici, a slogan elettorali, a intricati processi di politica europea e internazionale, la Germania appare – appare – essere la nazione fra le più fiorenti, civilizzate, socialmente avanzate ed economicamente stabili.

Chi oserebbe o lontanamente sospetterebbe il contrario fra le popolazioni d'Europa per non parlare di quella italiana, succube – ancora una volta – della Grande Germania?

Pochi. Nessuno. Boh.

La verità – come diceva un mio vecchio conoscente che vecchio era anche di età e ora è divenuto una buonanima fra le tante – non la sapremo mai. Ma si può cercare di trovarne almeno un po'.

Vi elenco una piccola serie di parole. **Spread. Crisi. Lavoro. Sviluppo. Economia. Welfare.**

Sono su per giù, le parole che compongono la Grande Crisi Economica. In Europa e nel resto del mondo. Ma fermiamoci dentro i confini dell'Europa. E miriamo la nostra attenzione alla Germania e all'Italia.

Prendiamo il mercato del lavoro: notoriamente (...) la Germania messa in confronto con l'Italia – anche perché il confronto Germania/Italia, oltre che sui campi di calcio, è il dato preso in considerazione più spesso in tutti gli studi e analisi europee, chissà perché... - ha una **percentuale molto minore di disoccupazione rispetto a noi**: il loro attuale 5,5% spara forte sul nostro ben più alto 12,5% (tassi annui - dati aggiornati al 31 ottobre 2013)

Eppure, malgrado le percentuali mostrino in maniera "lampante" la miglior condizione della Germania rispetto all'Italia, c'è l'inghippo e si chiama Riforma Hartz.

La Riforma del mercato del lavoro realizzata nel 2005 da Peter Hartz, ha in pratica – con qualche anno di ritardo rispetto all'Italia – modificato drasticamente, fino a renderlo precario, il mercato del lavoro in Germania.

In pratica: Hartz sta alla Germania come Treu e Biagi stanno all'Italia. Hanno "riformato" i lavoratori. Nel senso che l'hanno messi in catene attraverso "geniali" tipologie contrattuali che di fatto hanno creato dapprima il precariato – contratti a tempo determinato, a tempo e basta, senza garanzie di alcun genere – per poi scivolare mollemente – grazie ad altri colpi di genio come l'aumentata pressione fiscale sugli stipendi che farebbe correre inorridito qualsiasi potenziale datore di lavoro davanti alla richiesta di una "assunzione".

In Italia, l'inizio del precariato lo dobbiamo alla **Legge 196/1997 – pacchetto TREU** – e alla successiva revisione attraverso la Legge Biagi del 2003 che in pratica "cesellò" la Riforma

Autore

Emilia Urso Anfuso

Giornalista, conduttrice radiofonica, scrittrice. E' sociologa e membro dell'ASI - Associazione Sociologi Italiani. Docente di alta formazione professionale: giornalismo, public speaking, tecniche di comunicazione, evisceramento delle potenzialità, diritti civili. Fondatrice e direttore responsabile del quotidiano nazionale online (indipendente) www.gliscomunicati.it che ha (...)



Sito: Gli Scomunicati - L'informazione per chi non ha paura e per chi ne ha troppa - Quotidiano di Informazione online dal 2006

Profilo personale

Scrivi su AgoraVox !

Ultimi articoli dell'autore

- Tutto crolla affinché nulla cambi
- Elezioni: hanno vinto tutti, tranne il popolo...
- Caso Tridico: i grillini firmano decreti a loro insaputa...
- Referendum costituzionale: chiarimenti necessari...

Tutti gli articoli dell'autore

Articoli correlati

Economia

- Le radici del deficit statunitense* di **Phastidio**
- Quota 100 | Il secondo mostro del sonno della ragione fiscale* di **Phastidio**
- Regno Unito, verso le pensioni patriottiche* di **Phastidio**

Tutti gli articoli di questa rubrica



Articoli più letti



attraverso il DL 27/9/2005.

Una nazione che accetti di subire **46 tipologie diverse di contratto di lavoro precario**, è una nazione che sta confermando la propria schizofrenia. Dal basso. Perché di folli sarà sempre pieno il mondo, ma i matti andrebbero fermati, non sostenuti

Tornando al tema centrale: fra il 2003 (per l'Italia) e il 2005 per la Germania, in entrambe le nazioni si sono poste le basi per massacrare di fatto il mercato del lavoro, a beneficio delle imprese e a palese distruzione dei cittadini adulti e lavoratori.

Però, guardando i dati statistici, la Germania "sembra" non aver problemi di disoccupazione pur con le stesse atipicità contrattuali. Come mai?

La Germania, contrariamente all'Italia che come vedremo tutto sommato appare più sincera di altre "Super nazioni", rivela i dati che gli fanno comodo ma non svela l'arcano che sta affliggendo milioni di cittadini tedeschi. Si chiama "assistenza pubblica" come dire una sorta del nostro scomparso Welfare.

In Germania si sa, esiste quella cosa che si chiama "**reddito minimo garantito**" che a parole a noi Italiani fa venire lacrime di commozione ma che per chi in Germania vive è divenuto un vero e proprio incubo. Vediamo perché.

L'osannato reddito minimo garantito, pari a circa 600 euro mensili, viene concesso a disoccupati, senza alcun reddito, senza altri mezzi di sussistenza e a persone che potendo dimostrare quindi la totale situazione di indigenza, si impegnino anche a partecipare a quelli che in Germania – come in Francia o altri paesi europei – vengono chiamati "programmi di formazione per la ricerca di un impiego". E qui casca l'asino.

Il mercato del lavoro in Germania, attualmente è messo più o meno così: se sei fra coloro che sono stati ammessi a percepire il reddito minimo sei anche stato inserito nelle liste di lavoro precario che la Grande Germania ha pensato bene di organizzare in tal modo.

Lavori spot. Di qualsiasi genere. Dalla commessa nel negozio alla badante all'infermiere al meccanico. Salario – per circa 15 ore di lavoro settimanale – 400 euro. Fissi. Qualsiasi mestiere ti venga chiesto di svolgere. Perché il cittadino non può scegliere. E se si azzarda a dire "No" una volta, esce dal giro e di lavoro non ne vedrà più nemmeno un'ombra.

Tutto ciò cosa crea? Pseudo contratti di lavoro che, se è pur vero che fanno innalzare le maledette statistiche che servono solo da biglietto di visita nei rapporti internazionali d'alto livello, abbassano notevolmente la quota di verità spacciata come verbo assoluto.

Inoltre: a questi cittadini, viene sottratta la "quota stipendio" di 400 euro dal reddito minimo di 600. Se la matematica non è un'opinione quindi, se io fossi cittadina tedesca senza il becco d'un quattrino preferirei starmene a casa a grattarmi la pancia e ad attendere la fine del mese senza dovermi sbattere da un capo all'altro della città a fare inutili mestieri a tempo che non solo non mi garantiscono un futuro ma – peggio che mai – non mi faranno mai realizzare una minima pensione in vecchiaia, ammesso che nel "civilissimo" futuro la parola "pensione" sia ancora applicabile anche a questo criterio oltre agli alberghi familiari a due stelle.

Tirando le fila di questo discorso e volendo ripristinare anche un po' di buonumore e speranza fra i miei lettori connazionali: siamo certi di volerci sentir peggio e ancora bastonati dalla Grande Germania?

Ricordo un'ultima cosa: la **Merkel**, grande stratega al pari di tutti i grandi strateghi e statisti della storia germanica, alle precedenti elezioni politiche vinse grazie alla promessa di

da squallide polemiche

2. Nour e i suoi sono vivi! Storia di una famiglia di Gaza
3. Le radici del deficit statunitense
4. Un articolo e un appello del mondo pacifista all'umanità intera contro gli euromissili Nato
5. Sulle Tracce della Resistenza: Cuba tra storia, cultura e spirito indomito
6. Le Olimpiadi dei nostri ragazzi hanno ridimensionato il mondo della 'pedata'.
7. Melinda Miceli insignita del Premio The Best in The world
8. L'Italia è il Paese che ha registrato il maggior calo dei salari reali tra le più grandi economie dell'OCSE
9. Sul "carcere sicuro" del ministro Nordio
10. Italia sottoposta a revisione periodica sui diritti dall'Onu, interviene anche l'Uaar

Ultimi commenti

11/08 10:34 - Revolusion

Ma cosa dici. Come te sono un 10 % che lo pensano così. Perché il 90 lo pensa diversamente. (...)

01/03 16:44 -

<<Italiani: siete proprio convinti che l'Italia sia una nazione fallita, che fa schifo, (...)

09/11 12:50 -

Mea culpa > Molti affermano, a mo' di alibi, che la Germania cura i propri interessi a (...)



per riformare il mercato del lavoro .

Alle recenti elezioni che l'anno rivista vincente, la Merkel è giunta a produrre una delle sue opere magistrali pur di restare appiccicata col sederone – non me ne voglia la Premier – sulla poltrona del comando: ha stretto alleanza persino con la Sinistra, storicamente antagonista ma opportunamente sfruttabile alla bisogna.

Italiani: siete proprio convinti che l'Italia sia una nazione fallita, che fa schifo, con le statistiche peggiori al mondo sempre tutte al ribasso? Vorrei ricordare che, statisticamente, mangiamo in Italia un pollo mezzo a testa. Giuro solennemente che a casa mia i polli non entrano da circa un paio di anni. Giuro.

Ai link seguenti:


[Testo integrale della Legge 196/1997](#)

[Testo integrale della Legge DL 276/2003](#)

[Riforma del lavoro Hartz](#)

[Foto: Nicolas Raymond/Flickr](#)

[Questo articolo è stato pubblicato qui](#)


AgoraVox Italia
[Segui la Pagina](#) 25.569 follower

Commenti all'articolo

Di (---,---,---,54) 9 novembre 2013 12:50

Mea culpa >

Molti affermano, a mo' di alibi, che la Germania cura i propri interessi a scapito di altri partners europei. **Si dimentica** però di ricordare che i cittadini tedeschi collocano al **primo posto** valori come l'unità ed il prestigio della nazione germanica. Traguardi che **antepongono** ad ogni rivendicazione di parte.

Per contro l'**orizzonte** dell'italiano medio si limita all'ambito familiare ed ai soggetti **accomunati** dalla medesima scala di bisogni e aspettative. Una differenza di prospettive niente affatto marginale.

Negli anni sono da noi **proliferati "piani"** di intervento di ogni tipo. Industria, edilizia, territorio, viabilità, istruzione, occupazione, ecc. sono stati oggetto di programmi **pluriennali** dotati di ingenti risorse. Varati con il **plauso** della maggioranza, salvo poche eccezioni, sono rimasti incompiuti e/o "fagocitati" da altri più impellenti progetti di rinnovamento.

Alla base un solo denominatore: il **mutamento (votato)** del quadro politico, sia nazionale che locale.

Risultato?

L'Italia, se vista **come paese**, ha perso posizioni nel confronto internazionale.

Sono cresciute le "distanze" sociali e territoriali.

Per contro deteniamo il record di incremento del debito pubblico.

Oggi è in auge la democrazia **dal basso**.

Il vero cambiamento comincia dal diffidare di chi "cavalca" solo le esigenze del momento e di qualcuno.

Governare l'**intero** paese non è blandire il **Consenso Surrogato** ...

[Commenta un articolo](#) [Respondi al commento](#) [Segnalare un abuso nel commento](#) [Permalink](#)

Di (---,---,---,109) 1 marzo 2014 16:44

<<Italiani: siete proprio convinti che l'Italia sia una nazione fallita, che fa schifo, con le statistiche peggiori al mondo sempre tutte al ribasso?>>

SI !!!



Di Revoluscion (---,---,---.133) 11 agosto 2016 10:34

Ma cosa dici. Come te sono un 10 % che lo pensano così. Perché il 90 lo pensa diversamente. Forse a lei piace gratare la pancia.

[Commenta un articolo](#) [Respondi al commento](#) [Segnalare un abuso nel commento](#) [Permalink](#)

Commenti: 0

Ordina per [Meno recenti](#)

Aggiungi un commento...

[Plug-in Commenti di Facebook](#)

Lasciare un commento

Per commentare registrati al sito in alto a destra di questa pagina

Se non sei registrato [puoi farlo qui](#)

[Sostieni la Fondazione AgoraVox](#)

AgoraVox utilizza software libero: SPIP, Apache, Ubuntu, PHP, MySQL, CKEditor.

[Chi siamo](#) / [Contatti](#) / [Avvertenze legali](#) / [Protezione dei tuoi dati personali](#) / [Regole della moderazione](#)

